



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.42 DEL 17-11-2021

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

VARIANTE PUNTUALE N. 7 AL P.I. - SCHEDA EDIFICIO N. 8 DEL REPERTORIO DEI BENI DI VALORE STORICO, ARCHITETTONICO, CULTURALE - ADOZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

L'anno **duemilaventuno** addì **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **19:02** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con i componenti solo in presenza.

GARBIN STEVE	P	CANELLA ALESSIA	P
GARBIN ALBERTO	P	CATTELAN BENEDETTO	A
MARSILI LORELLA	P	GASTALDELLO GIULIANO	P
BARBIERO ALESSIO	P	INGLESE PASQUALE	P
SALVATO MASSIMILIANO	P	FABBIAN FABIO	P
TREFOLONI MOIRA	P	TURETTA DORELLA	P
MARIN MARCO	P		

Presenti 12, Assenti 1

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra CASUMARO MORENA Segretario Comunale.

Il Sig./Sig.ra GARBIN STEVE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

TREFOLONI MOIRA
MARIN MARCO
TURETTA DORELLA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
GARBIN STEVE
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Segretario Comunale
CASUMARO MORENA
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE N. 7 AL P.I. - SCHEDA EDIFICIO N. 8 DEL REPERTORIO DEI BENI DI VALORE STORICO, ARCHITETTONICO, CULTURALE - ADOZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

PREMESSO CHE:

- in sede di conferenza di servizi in data 11/05/2011, con verbale prot. n. 176989 del 18/07/2011, è avvenuta l'Approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI della “Comunità Metropolitana di Padova” ed esame delle osservazioni pervenute;
- il Comune di Saccolongo è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 193 del 29/11/2011;
- il Comune di Saccolongo, con l'approvazione della Prima Variante Generale al Piano degli Interventi ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 11/2014, ha provveduto all'allineamento del PRG vigente con quanto disposto dal PAT, in ossequio al Documento del Sindaco presentato in Consiglio Comunale il 7 ottobre 2016; tale prima variante è stata adottata con deliberazione consiliare n. 15 del 17.5.2017 e definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 31 del 27 ottobre 2017, dopo l'esame e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, poi riapprovata con deliberazione n. 2 del 21 febbraio 2018;
- in data 06 giugno 2017 la Regione del Veneto ha approvato la L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 09/06/2017;
- con D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017, assegnando al Comune di Saccolongo una quantità pari a 34,44 ha a seguito di rettifica tramite D.D.R. n. 71 del 23/10/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/05/2020, è stata approvata la variante al PAT, di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, regolarmente inoltrata alla Regione e pubblicata all'albo pretorio il 20/05/2020 e divenuta efficace quindici giorni dopo la pubblicazione e pertanto dal 04/06/2020, come previsto dall'art. 14 della L.R. 14/2017;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione in data odierna, con la quale è stata approvata la variante generale n. 2 al PI, rinviando a successivo ed apposito provvedimento, le modifiche necessarie all'accoglimento parziale dell'osservazione n. 1, pervenuta in data 03/06/2021 prot. 4217, per la quale si rende necessario procedere alla riadozione e pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 della legge regione 23 aprile 2004 n. 11, in quanto si sono determinate nuove previsioni edificatorie o modifiche non previste nell'adottato Piano degli Interventi, allo scopo di garantire trasparenza e partecipazione amministrativa di eventuali controinteressati e per evitare eventuali contenziosi;

VISTO l'elaborato “OSS - Controdeduzione alle osservazioni”, depositato in data 28/10/2021 Prot. 8001, agli atti, dal quale emerge che in occasione della Variante Generale n. 2 al PI:

- è stata presentata l'osservazione n. 1 in data 03/06/2021 prot. 4217, con la quale viene richiesto: *l'“Assegnazione del grado di vincolo per edificio esistente schedato (n.8) di proprietà (foglio 4, mappale 336, sub. 2 3) in quanto la porzione oggetto di osservazione presenta tipologia costruttiva distinguibile tra edificato storico già presente nel catasto austriaco e l'edificato in epoca più recente e antecedente al 1967. Si propone il grado “6” per interventi di “Ristrutturazione totale” con possibilità di modifica della sagoma ed un modesto ampliamento solamente per la porzione verso il lato est (quella di più recente edificazione)”*;
- l'osservazione è stata parzialmente accolta, come da valutazione/parere tecnico di seguito riportato: *“Si ammette l'assegnazione del grado di intervento di cui all'art. 27 delle N.T.O. in quanto la scheda vigente non riporta alcuna indicazione a proposito. Si assegna nello specifico il grado “6” per le motivazioni esposte nella relazione filologica allegata all'osservazione e si ammettono interventi che comportino modifica alla sagoma solo per le superfetazioni. Tale osservazione è da ripubblicare in quanto prevede modifica sostanziale alle previsioni di piano”*;
- l'accoglimento parziale dell'osservazione ha comportato l'istituzione di una specifica scheda edificio n. 8 dell'Elaborato 04.e “Repertorio beni di valore storico, architettonico, culturale” del Piano degli Interventi, con assegnazione del grado di tutela n. 6;

VISTO l'elaborato 04.e: *“Repertorio beni di valore storico, architettonico, culturale (limitatamente alla scheda n. 8 – controdeduzione ed osservazione n. 1)”*, depositato in data 28/10/2021 prot. 8001 (**Allegato Sub. A alla presente**), redatto dall'arch. Michele Miotello, a seguito dell'incarico conferitogli con determinazione 147 del 23/05/2019, per la

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 42 del 17-11-2021 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

redazione della Variante Generale n. 2 al P.I., di cui la presente variante puntuale è conseguenza diretta, in quanto volta all'accoglimento parziale di una osservazione alla variante stessa;

RICHIAMATI i seguenti pareri rilasciati dagli Enti terzi competenti, ai quali si rinvia, ottenuti in occasione della variante generale n. 2 al PI e considerato che l'adozione della nuova scheda edificio n. 8, è conseguenza diretta all'accoglimento parziale di una osservazione alla Variante Generale n. 2 al PI e che non ha rilevanza ambientale ed idraulica, in quanto definisce il grado di tutela di un fabbricato esistente e già schedato, così come dichiarato dall'arch. Michele Miotello, tecnico redattore della Variante Generale n. 2 al PI, pervenuta in data 05/11/2021 prot 8184, agli atti;

- ❖ Parere Idraulico ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009, espresso dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione del 21/10/2020 Prot. N. 54984, e pervenuto presso l'ufficio protocollo di questo Comune in data 21/10/2020 prot. 7647;
- ❖ Parere Idraulico ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009, espresso dal Consorzio di Bonifica Brenta del 14/12/2020 Prt. N. 17540, e pervenuto presso l'ufficio protocollo di questo Comune in data 14/12/2020 prot. 9230;
- ❖ Parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 3637/2002 e s.m.i. espresso dall'Unità Organizzativa del Genio Civile di Padova, in data 22/12/2020 prot. 544787, pervenuto in data 23/12/2020 prot. 9514;
- ❖ Parere Motivato n. 211 del 26/08/2021, reso ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dalla Commissione Regionale VAS - VINCA – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, come comunicato dalla Regione Veneto pervenuto in data 08/09/2021 prot. 6616, di non assoggettabilità alla procedura V.A.S. della variante generale n. 2 al PI;

VISTO l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. che disciplina il procedimento di formazione del P.I. e delle successive varianti al P.I. stesso, prevedendo:

- l'adozione della Variante al P.I. da parte del Consiglio Comunale;
- il suo deposito, entro 8 giorni dall'adozione, presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito si darà notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 ed attuando tutte le forme di pubblicità ed informazione;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al P.I.;
- la trasmissione alla Provincia di copia integrale della Variante al P.I. approvata e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, previa trasmissione del quadro conoscitivo alla Regione Veneto;

RITENUTO di adottare, per tutto quanto sin qui premesso, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la **variante puntuale n. 7** al Piano degli Interventi vigente, di cui all'elaborato 04.e: "*Repertorio beni di valore storico, architettonico, culturale (limitatamente alla scheda n. 8 – controdeduzione ed osservazione n. 1)*", redatto dall'arch. Michele Miotello e depositato in data 28/10/2021 prot. 8001;

VISTA la L.R. n. 11/2004;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente formulato, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico, approvato con DLgs 267/00, allegati al presente provvedimento;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., **la Variante Puntuale n. 7** al Piano degli Interventi vigente, di cui all'elaborato 04.e: "*Repertorio beni di valore storico, architettonico, culturale (limitatamente alla scheda n. 8 – controdeduzione ed osservazione n. 1)*", redatto dall'arch. Michele Miotello e depositato in data 28/10/2021 prot. 8001; (**Allegato Sub. A alla presente**)
3. **DI DARE ATTO** che, come previsto al 3° comma e seguenti dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la presente Variante Puntuale n. 7 al Piano degli Interventi:
 - entro 8 giorni dall'adozione sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - dell'avvenuto deposito si darà notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 ed attuando tutte le forme di pubblicità ed informazione;
 - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la presente variante al P.I.;

- copia integrale della Variante al P.I. approvata sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, previa trasmissione del quadro conoscitivo alla Regione Veneto;
4. **DI DARE ATTO** altresì che dalla data di adozione della presente **Variante Puntuale n. 7** al Piano degli Interventi, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
 5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, unitamente agli elaborati costituenti la variante urbanistica, saranno pubblicati nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;

Il Sindaco dà la parola all'Arch Michele Miotello, professionista incaricato di redigere la variante n. 2 al P.I., il quale presenta l'argomento iscritto all'ordine del giorno spiegando che è collegato all'accoglimento dell'osservazione n. 1 nella precedente deliberazione sulla scorta della proposta di deliberazione.

Dato atto che nessun Consigliere chiede di intervenire dopo che il Sindaco dichiara aperta la discussione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Variante puntuale n. 7 al P.I. – Scheda edificio n. 8 del Repertorio dei beni di valore storico, architettonico, culturale – Adozione variante ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.**";

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulati sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti e votanti n. 12
- voti favorevoli unanimi n. 12
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Variante puntuale n. 7 al P.I. – Scheda edificio n. 8 del Repertorio dei beni di valore storico, architettonico, culturale – Adozione variante ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.**".